



Roma, 2 agosto 2013

AL CAPO DI GABINETTO DEL MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO
PRES. GOFFREDO ZACCARDI

Fax (+39) 06.4788.7796

segreteria.capogabinetto@sviluppoeconomico.gov.it

Oggetto: osservazioni alla proposta di Regolamento di organizzazione del Ministero

Gentile Presidente,

con riferimento alla bozza di regolamento di riorganizzazione presentato alle OOSS nella riunione del 1 agosto, le scriventi riscontrano positivamente l'accoglimento delle proposte sindacali di revisione del testo, con riguardo in particolare a:

- la sostituzione della struttura precedentemente ipotizzata, ai limiti della legittimità normativa e organizzativamente disfunzionale, con una struttura senza Dipartimenti, con la previsione di un Segretario Generale;
- l'istituzione di una Direzione specifica per le sedi territoriali, atta a valorizzare le funzioni svolte in sede locale;
- la creazione di due Direzioni generali in materia di incentivi e vigilanza in luogo dei due Servizi centrali precedentemente previsti;
- il mantenimento, in carico ad un unico punto di funzione, delle competenze dell'Ufficio per gli Affari generali e per le risorse, precedentemente suddivise tra due distinti e disorganici Servizi centrali.

Il Segretario Generale coordinerà una struttura con un notevole grado di eterogeneità e complessità. Sarà quindi fondamentale, al fine di assicurare il funzionamento organico della struttura, che la persona chiamata a svolgere tale ruolo abbia la necessaria competenza.

Restano, per ora, non accolte alcune proposte relative ad una migliore suddivisione e minore frammentazione delle funzioni, in particolare con riferimento alle competenze accorpate nelle Direzioni degli incentivi e della vigilanza su temi gestiti da altre Direzioni Generali. Sul punto si auspica pertanto un ulteriore approfondimento volto ad ottimizzare la funzionalità del Ministero.

Ma, soprattutto, le scriventi sigle ritengono essenziale che le strutture periferiche divengano, ancorché gradualmente, *organismi di rappresentanza sui territori dell'attività istituzionale* del Ministero.

A tal proposito si propone, rispetto all'art.15 della bozza di Regolamento, che la prevista "Direzione generale per le attività territoriali in materia di comunicazioni" assuma la denominazione di: "*Direzione generale per le attività territoriali del Ministero*"; inoltre, con riferimento alle funzioni, al punto 1. va aggiunto un punto 2. che preveda esplicitamente che tale struttura dirigenziale generale svolga funzioni di rappresentanza del Ministero e di raccordo con le strutture centrali *relativamente a tutte le attività istituzionali* svolte dal Ministero.

Si ribadisce quindi con forza quanto già sottolineato in riunione, ovvero che, sia in ragione delle nuove e ampliate funzioni che si intendono attribuire agli Uffici territoriali, sia per l'impatto che sul personale avrebbe una riduzione dei posti di funzione, **è essenziale che nel Regolamento di organizzazione del Ministero venga specificata la previsione di un posto di funzione per ogni Regione del territorio nazionale, con l'eccezione di Molise, Basilicata e Valle d'Aosta**, dove il Ministero non presenta strutture sufficientemente ampie per svolgere i nuovi compiti assegnati.

Le scriventi sigle chiedono, infine, di effettuare un ulteriore confronto prima che il DPR venga presentato al Consiglio dei Ministri.

FP CGIL
Cosimo Arnone

CISL FP
Daniela Volpato

UIL PA
Sandro Colombi